

PREMESSA

1. L'Istituto Design Palladio s.r.l., che esplica la propria attività nel settore della formazione, nello svolgimento della propria attività favorisce lo sviluppo e la diffusione del sapere creando un ambiente improntato al dialogo e alle corrette relazioni interpersonali nel rispetto delle leggi e nei valori fondamentali custoditi nella Costituzione italiana.

2. L'Istituto Design Palladio s.r.l. richiede al personale, ai docenti collaboratori, agli studenti, nonché ad ogni altro membro dell'Istituto nell'adempimento dei rispettivi doveri, e in relazione ai ruoli e alle responsabilità assunte sia individualmente sia nell'ambito collegiale, di rispettare, proteggere e promuovere i valori cardine delle istituzioni dell'Istituto, rifiutando ogni discriminazione delle persone basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

3. L'Istituto Design Palladio s.r.l. favorisce un ambiente di lavoro e di studio che, ispirato al rispetto della dignità umana, della libertà e dei diritti fondamentali, all'onestà, integrità e professionalità, alla correttezza ed alla collaborazione e sulla base dell'esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti, collaboratori e studenti con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

4. Il presente codice non si sostituisce alla legge, ma si aggiunge alle disposizioni normative applicabili ai membri appartenenti alla comunità dell'Istituto Design Palladio s.r.l.

REGOLE DI CONDOTTA

Art. 1 - Ingiusta discriminazione

1. I Dirigenti, tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato, tutti coloro che collaborano didatticamente e gli studenti dell'Istituto Design Palladio s.r.l., quale che sia il rapporto che li lega alla stessa hanno diritto ad essere trattati con eguale rispetto e considerazione, e a non essere ingiustamente discriminati, direttamente o indirettamente, in ragione di uno o più fattori, inclusi la religione, il genere, l'orientamento sessuale, la coscienza e le convinzioni personali, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di

salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età nonché il ruolo che occupano in ambito dell'Istituto.

2. Sussiste discriminazione diretta quando, sulla base di uno qualsiasi dei motivi di cui al precedente punto, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra in situazione analoga.

3. Sussiste discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio o una prassi apparentemente neutri possono mettere in una posizione di svantaggio le categorie di persone descritte al punto 1.

4. L'Istituto Design Palladio s.r.l. rifiuta ogni tipo di comportamento discriminatorio o vessatorio che si sostanzia in forme di persecuzione psicologica o violenza morale tali da determinare un degrado delle condizioni di lavoro, ovvero idonei a comprometterne la salute, professionalità, esistenza o dignità.

5. L'Istituto Design Palladio s.r.l. rigetta ogni forma di pregiudizio sociale, ogni molestia o fastidio, ogni prassi stigmatizzante, degradante o umiliante, ogni idea di supremazia o superiorità morale di un gruppo rispetto ad un altro.

Art. 2 - Abusi e molestie sessuali

1. L'Istituto Design Palladio s.r.l. non tollera abusi o molestie di natura sessuale, in quanto lesivi della dignità umana, ed assicura alle eventuali vittime una sollecita protezione libera dal pregiudizio.

2. L'abuso e le molestie sessuali sono definite come richieste di favori sessuali, e/o proposte indesiderate di prestazioni a contenuto sessuale, e/o atteggiamenti o espressioni verbali e non verbali degradanti aventi ad oggetto la sfera personale della sessualità rivolti ad una persona, a prescindere dal suo sesso o orientamento sessuale.

3. L'esistenza di una posizione non paritaria tra chi molesta e la vittima costituisce elemento aggravante dell'abuso o molestia sessuale.

Art. 3 - Libertà accademica

1. L'Istituto Design Palladio s.r.l. si impegna alla creazione di un ambiente che favorisca gli ideali di libertà e autonomia individuale, intesi come necessario presupposto allo studio, all'insegnamento, alle professionalità ed al perseguimento della conoscenza.

2. Tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato, tutti coloro che

collaborano didatticamente e gli studenti dell'Istituto Design Palladio s.r.l., quale che sia il rapporto che li lega alla stessa sono tenuti inoltre a mantenere una condotta collaborativa e rispettosa nei confronti delle decisioni di Istituto poste in essere ai fini dell'efficienza, equità, imparzialità e trasparenza delle attività istituzionali.

Art. 4 - Conflitto di interessi e favoritismo

1. Si ha conflitto di interessi quando l'interesse privato di un appartenente all'Istituto Design Palladio s.r.l. contrasta realmente o potenzialmente con l'interesse, non solo economico, dell'Istituto. Tale conflitto riguarda anche i rapporti esterni di lavoro con enti o scuole di formazione potenzialmente concorrenti.

2. L'appartenente dell'Istituto che in una determinata operazione o circostanza ha interessi di conflitto con quelli del proprio Istituto, deve darne immediata notizia alla persona responsabile dell'Istituto Design Palladio s.r.l.

3. Le pratiche di favoritismo di un docente nei confronti dei propri allievi, intese come condotte arbitrarie in contrasto con i valori di onestà e imparzialità e con l'interesse di altri candidati obiettivamente meritevoli sono da contrastare, biasimare e condannare fermamente.

Art. 5 - Abuso della propria posizione

1. A nessun membro dell'Istituto è consentito abusare, direttamente o indirettamente, dell'autorevolezza della propria posizione accademica ovvero dal ricoprire uffici o incarichi, allo scopo di trarne vantaggi personali o al fine di forzare altri membri dell'Istituto ad eseguire prestazioni o servizi che non rientrino nel normale svolgimento delle libere attività didattiche.

2. Ai docenti è fatto divieto di subordinare il sostenimento e il superamento degli esami di profitto all'acquisto di materiale o di libri da parte degli studenti.

Art. 6 - Doni e benefici

1. Tutti i membri dell'Istituto debbono astenersi dal richiedere o accettare offerte di beni o benefici anche simbolici che possano influenzare direttamente o indirettamente lo svolgimento della attività didattiche cui sono preposti.

Art. 7 - Uso del nome dell'Istituto Design Palladio

1. Salvo espressa autorizzazione, a nessun

membro dell'Istituto è consentito di:

- Utilizzare il logo e il nome dell'Istituto Design Palladio
- Utilizzare la reputazione dell'Istituto in associazione ad attività professionale, impieghi, incarichi o altre attività esterne, anche non remunerate
- Esprimere punti di vista strettamente personali in nome dell'Istituto

Art. 8 - Uso delle risorse dell'Istituto

1. I docenti, gli studenti e il personale dell'Istituto devono usare le risorse dell'Istituto in maniera responsabile, diligente e trasparente.

2. A nessuno è consentito, in mancanza di espressa autorizzazione da parte della direzione didattica, utilizzare o concedere a persone o enti esterni attrezzature, spazi o risorse umane, materiali o finanziarie, per fini di natura personale e/o per scopi diversi da quelli istituzionali.

Art. 9 - Riservatezza

1. Tutti i membri dell'Istituto sono tenuti a:

- rispettare la riservatezza dei persone o enti di cui l'Istituto detiene informazioni protette
- non rivelare dati o informazioni riservate
- consultare i soli atti, fascicoli, banche dati e archivi al cui accesso siano autorizzati, facendone un uso conforme ai doveri d'ufficio e alle regole in materia di privacy

Art. 10 - Decisioni

1. I membri dell'Istituto sono sempre tenuti a fornire adeguata e obiettiva motivazione delle decisioni rilevanti e quelle aventi a oggetto la descrizione o promozione delle attività formative

Art. 11 - Osservanza e violazione del codice etico

1. È dovere dei docenti, del personale, degli studenti, dei collaboratori dell'Istituto di:

- prendere visione del presente codice
- osservare il presente codice e le prassi interpretative

2. Nel rispetto della disciplina civile, penale e amministrativa, l'accertata violazione del presente codice può costituire motivo di determinazione di sanzioni disciplinari da parte degli organi competenti

Art. 12 - Commissione etica

1. È compito dell'Istituto costituire un'apposita Commissione etica, previa determinazione della sua composizione,

della durata, del funzionamento e delle modalità di nomina dei suoi componenti. La Commissione etica ha funzioni consultive, di studio, di monitoraggio in merito all'attuazione e al rispetto delle norme del presente codice e delle prassi interpretative.

2. Gli atti della Commissione etica devono essere motivati

Art. 13 - Sicurezza e salute

Nell'ambito della propria attività, l'Istituto Design Palladio s.r.l. si ispira al principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di garantire la sicurezza e di salvaguardare la salute dei Destinatari, mediante le iniziative opportune a tal fine.

Art. 14 - Attuazione del Codice etico

1. L'Istituto interviene prontamente con ogni mezzo per l'attuazione del presente codice nei casi in cui se ne ravvisi la necessità